

IL RACCONTO DELLA TERRA

Immagini e rappresentazioni nei periodici italiani tra Settecento e Ottocento

Questa mostra nasce dai risultati delle ricerche sviluppate da un gruppo di docenti, ricercatori e ricercatrici del **Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate (DiSTA)** dell'Università degli Studi dell'Insubria di Varese e Como, nell'ambito del progetto di ricerca PRIN 2022 "Comunicare e rappresentare la Terra. Strutture e fenomeni in Italia tra Seicento e Ottocento", coordinato dal prof. Ezio Vaccari, e a cui hanno partecipato anche le università di Catania e Roma Tre.

Le attività di studio e di progettazione della mostra si sono svolte presso il **Centro di ricerca sulla Storia della Montagna, della Cultura Materiale delle Scienze della Terra** del Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate.

Il percorso espositivo è dedicato alla rappresentazione e alla comunicazione dei **fenomeni naturali considerati catastrofici tra la metà del Settecento e la metà dell'Ottocento**, attraverso le pagine di periodici letterari e scientifici italiani, ma anche di riviste divulgative, con particolare attenzione alle narrazioni e alle immagini di fenomeni vulcanici e terremoti, ma anche di eventi alluvionali e meteorologici. Si tratta di un tema molto attuale, sia in riferimento alle problematiche della prevenzione ambientale, sia per la questione dei cambiamenti climatici.

La ricerca ha analizzato fonti primarie ancora poco esplorate nell'ambito della storia delle scienze della Terra, in relazione alle cosiddette "catastrofi naturali": **giornali e periodici, atti di accademie, riviste divulgative, trattati e corrispondenze**, sono stati studiati anche al fine di comprendere l'evoluzione di uno specifico **linguaggio visivo** per la vulcanologia, la sismologia e la meteorologia.

La mostra intende presentare il **ruolo delle riviste italiane sette-ottocentesche** nella diffusione del sapere scientifico, il rapporto tra teorie emergenti e paure popolari, la circolazione delle informazioni in reti scientifiche nazionali ed europee.

È stata inoltre studiata la **comunicazione del rischio**, evidenziando come scienziati e artisti abbiano contribuito a rendere accessibili al pubblico le conoscenze sui fenomeni naturali considerati catastrofici, legati in particolare alle scienze della Terra.

La ricerca alla base di questa mostra è stata condotta attraverso un'ampia **ricognizione delle riviste culturali e scientifiche italiane del Settecento e della prima metà dell'Ottocento**. A partire dalla vasta quantità di materiali disponibili, è stata effettuata una selezione mirata delle pubblicazioni più significative per il tema indagato, privilegiando i testi e le immagini che offrono testimonianze dirette, analisi critiche o contributi culturali rilevanti.

La prima fase di lavoro ha previsto la **consultazione di archivi digitali e cartacei**, la lettura sistematica dei testi e la comparazione tra differenti periodici per ricostruire un quadro storico coerente e documentato con **particolare attenzione alla componente iconografica** presente nelle riviste: incisioni, tavole, vignette, schemi, illustrazioni scientifiche e immagini divulgative. Questi materiali visivi sono stati analizzati e confrontati tra loro per comprendere come venivano rappresentati gli eventi delle Scienze della Terra e per evidenziare il ruolo che le immagini hanno avuto nella costruzione e nella diffusione del sapere.

Al termine della mostra il progetto proseguirà attraverso diverse fasi di approfondimento e valorizzazione dei materiali raccolti. In particolare, il lavoro di catalogazione e digitalizzazione delle riviste verrà ampliato e reso disponibile in una **piattaforma online dedicata**. L'obiettivo è creare un archivio consultabile che raccolga testi, articoli e soprattutto **materiali iconografici** selezionati durante la ricerca e in costante arricchimento.

Coordinamento: **Ezio Vaccari** (ezio.vaccari@uninsubria.it)

Elaborazione testi e grafica: **Maria Faccioli** (m.faccioli@uninsubria.it)

Stampa e produzione pannelli: **NewGraphic**, Besozzo (VA)



DIPARTIMENTO DI SCIENZE
TEORICHE E APPLICATE - DiSTA

